

ASSISI

Caso San Gregorio & difensore civico

L'edilizia è «bollente»

Ricci replica a Lunghi

Che cerca una toga

ASSISI — Il Comune 'bacchetta' Lunghi per il castello di san Gregorio, Passeri, Matarangolo e Lunghi 'bacchettano' la municipalità per il difensore civico sui mezzi a disposizione della minoranza: clima politico caldo.

«Le affermazioni del consigliere Antonio Lunghi secondo cui va rivista la destinazione d'uso del castello di san Gregorio, tendono a sollevare, come al solito, altre polemiche senza fondamento — si sottolinea da palazzo dei Priori-.

Il neo sindaco

«Solita polemica

infondata»

L'ex alleato

«Applichiamo la norma»

Infatti, se prima di parlare, il consigliere si fosse informato meglio, avrebbe saputo che il progetto generale di ristrutturazione del Castello è partito nell'ambito dell'edilizia residenziale per le famiglie sgomberate dal sisma e come tale la destinazione d'uso non può essere variata, quindi tantomeno gli alloggi venduti. Cessata l'emergenza terremoto, tali alloggi, che hanno ricevuto finanziamenti regionali per la ristrutturazione post-sismica, ad oggi, non possono che torna-

re ad essere destinati ad usi di edilizia residenziale pubblica».

Claudio Passeri per l'Unione, Franco Matarangolo per La Mongolfiera e Antonio Lunghi dell'Udc si sono mobilitati, complice anche una cena a tre, per richiedere al sindaco e al Presidente del consiglio municipale di procedere, ai sensi dall'art. 54 dello Statuto comunale, all'individuazione del difensore civico. «Chiediamo — sottolineano Passeri, Matarangolo e Lunghi- l'immediato adempimento di quanto previsto dalla norma; in particolare la convocazione del Consiglio comunale con la fissazione all'ordine del giorno dell'elezione del difensore civico. Tale adempimento è un atto dovuto a norma di Statuto e, comunque, con la nostra richiesta, valida anche quale mozione, da portare all'approvazione del primo consiglio comunale utile». Passeri e Matarangolo invece hanno chiesto inoltre l'individuazione di idonei locali per i gruppi di minoranza e che questi vengano forniti di mezzi, attrezzature e personale, per consentire ai componenti dei gruppi di opposizione l'esercizio delle loro funzioni.

Maurizio Baglioni



ASSISI

Piatto di S. Antonio

Caldo abbraccio ai Priori «veterani»

ASSISI — Il Piatto di sant'Antonio ha premiato i suoi decani. Nel corso del tradizionale appuntamento che precede il periodo delle vacanze, l'associazione dei Priori della caratteristica festa angelana ha reso omaggio a Camillo Campelli e Guido Pergalani, decani cinquantenari (che hanno servito il piatto nel 1956) e ad Antonio Alimenti, Lanfranco Busti, Franco Cruciani, Giuseppe Mazzoli, Lucio Rossi, nati nel 1933: per tutti targhe ricordo e parole di gratitudine. A fare gli onori di casa è stato, nel corso della cerimonia svoltasi all'«Antico Ristorante Biagetti», il presidente dell'associazione Priori, Gabriele Del Piccolo. Sono inoltre intervenuti, fra gli altri, il sindaco Claudio Ricci, il parroco padre Francesco De Lazzari, il presidente della Pro loco Moreno Bastianini, i nuovi priori 2007 e i Priori 2006 che hanno offerto all'associazione del Piatto di sant'Antonio un contributo in denaro.

BETTONA

La crisi

Il viceprefetto è Commissario

BETTONA — Ora c'è anche il Commissario. La crisi comunale, aperta dieci giorni fa dalle dimissioni di 9 consiglieri (di sinistra e di destra) aveva determinato la caduta del sindaco «diepistrista» Stefano Frascarelli. A termini di legge è intervenuto il Prefetto che ha designato il suo vice, dottor Vannelli, che nelle ultime ore ha preso possesso dell'incarico. Le nuove elezioni sono previste per la primavera 2007. Ieri, intanto, è saltata la conferenza stampa convocata dai Ds: problemi interni che saranno affrontati anche dai dirigenti regionali della Quercia.

BASTIA

Gli effetti della guerra dei nervi con la Margherita

I due voti delle liste civiche evitano il primo «flop» in aula

BASTIA — Sono stati determinanti i due rappresentanti delle liste civiche, Rosella Aristei e Adriano Brozzetti, per garantire il numero legale al Consiglio comunale. La maggioranza, infatti, non sarebbe stata nelle condizioni di assicurare l'insediamento dell'assemblea consiliare, per l'improvvisa indisponibilità di un consigliere diessino e per la volontaria assenza dei due della Margherita. «Nessuna 'cambiale in bianco' — ha spiegato il consigliere Brozzetti — La nostra decisione di oggi è per consentire di affrontare e ri-

solvere i problemi della città». Un atteggiamento non condiviso dalla minoranza del Polo che è entrata in aula solo dopo la «conta». Dai banchi dei Ds sono venuti segnali di apprezzamento e di incoraggiamento alle liste civiche per ricercare un terreno comune d'intesa. Ipotesi, però, che la leader delle «civiche», Rosella Aristei, ha voluto subito smentire quando il sindaco ha spiegato il rimpasto di Giunta, attribuendo ai due assessori «licenziati» responsabilità di scarso raccordo.

m.s.

MARSCIANO

L'evento di domenica prossima si ricollega al Mondiale jr. del 1982

Giro d'Italia «in rosa», una tappa storica

MARSCIANO — Per la prima volta Marsciano ospiterà l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia femminile di ciclismo, che da quasi vent'anni rappresenta l'evento più importante per il ciclismo «in rosa». L'appuntamento è per domenica: le atlete partiranno da S. Martino al Cimino (Viterbo) e dovranno affrontare ben 130 chilometri, passando anche per i Comuni di Fratta Todina, Montecastello di Vibio, Collepepe, Deruta e Torgiano, per terminare a Marsciano. Arrivo previsto alle 14,30 in viale della Vittoria. Si tratta della

terza tappa, la più lunga, della manifestazione che avrà inizio oggi, 30 giugno, a Formello (Roma) e che si concluderà il 9 luglio a Magreglio (Como); 136 le atlete partecipanti, da tutto il mondo. L'evento sarà seguito da Rai Tre, che trasmetterà gli ultimi 40 minuti con un collegamento in diretta, in coda al Tour de France. «Un legame — commenta l'assessore allo Sport Roberto Bertini — nato con il Campionato del Mondo di ciclismo juniores del 1982, disputato proprio a Marsciano». C.U.

TRIBUNALE DI FIRENZE

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO

Il sottoscritto cancelliere avvisa che nel procedimento di esecuzione immobiliare n. 46/2005 R.G.E., a scioglimento della riserva, visti gli artt. 559, 560, 569 e 570 ss. c.p.c.

il G.E. ha ordinato

la vendita senza incanto del seguente bene immobile, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche in riferimento alla L. 47/85 e meglio descritto in ogni sua parte - ivi compresi i dati catastali ed i confini che qui si intendono integralmente riportati - nella consulenza estimativa in atti: «Piena proprietà dell'unità immobiliare ad uso di civile abitazione, della consistenza di cinque vani compresa la cucina, oltre accessori e terrazza, disposta su due livelli e posta al primo piano (secondo fuori terra) del fabbricato ubicato in Firenze, via del Sodo n. 41. Il bene risulta occupato dall'esecutato».

Il bene è posto in vendita a prezzo non inferiore ad € 153.000,00: maggiori informazioni possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale. Gli interessati all'acquisto dovranno depositare, **entro le ore 12.00 del giorno 10 ottobre 2006**, personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, offerta di acquisto in bollo (atti giudiziari) in busta chiusa, all'esterno della quale sono annotati, a cura del cancelliere ricevente, il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Giudice dell'esecuzione o del professionista delegati ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. e la data della udienza fissata per l'esame delle offerte; l'offerta deve contenere dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta e deve essere accompagnata dal deposito di cauzione pari al 10% del prezzo offerto, da effettuarsi a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato alle Poste Italiane S.p.A. che dovrà essere inserito nella busta medesima; **l'offerta è irrevocabile** ai sensi dell'art. 571 comma 4 c.p.c.; il deposito si effettuerà nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari in P.zza S. Martino n. 2 piano terzo.

Il GE ha fissato

la comparizione delle parti (creditori e debitori) e degli offerenti per l'udienza del **11 ottobre 2006, ore 12,30**, ove si provvederà sulle eventuali offerte o ad indire incanto ex art. 572 c.p.c.

Il GE ha disposto

- che in caso di gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c. l'aumento minimo sia di Euro 5.000,00;
- che in caso di aggiudicazione in esito alla gara il saldo prezzo sia versato entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria unitamente ad assegno di importo pari al 15% del prezzo per spese.
Gli interessati all'acquisto dell'immobile, possono visionare il bene previa istanza e autorizzazione del G.E.. Perizia ed allegati sul sito internet www.astegudiziarie.it
Ulteriori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Firenze, 27-6-06

Il Cancelliere Antonietta Cavalieri